

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2017, n. 1719

**L.r. n. 14 marzo 2016, n. 3 “Reddito di dignità regionale e politiche per l’inclusione sociale attiva” e Reg.R. n. 8 del 23 giugno 2016 attuativo. Approvazione indirizzi operativi transitori per la chiusura della II annualità del Reddito di Dignità rispetto al D.Lgs. n. 147 del 15 settembre 2017 per l’introduzione del Reddito di Inclusione.**

Assente l’Assessore al Welfare, Arch. Salvatore Negro, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue il Vice Presidente, dott. Antonio Nunziante:

#### **PREMESSA**

Visto il **Decreto Interministeriale 26 maggio 2016** e s.m.i., che ha disciplinato la misura “Sostegno per l’Inclusione Attiva (S.I.A.)”, di cui all’articolo 1, comma 386, della legge n. 208/2015;

Vista la **I.r. n. 3 del 14 marzo 2016**, “*Reddito di dignità regionale e politiche per l’inclusione sociale attiva*”, con cui la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all’emarginazione sociale, attraverso l’attivazione di interventi integrati per l’inclusione sociale attiva, disciplinando la misura regionale Reddito di Dignità (ReD);

Visto il **Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016** attuativo della I.r. n. 3/2016;

Vista la **legge 15 marzo 2017, n. 33**, recante “Delega sulle norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali”

Visto il **Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147** in materia di “Disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”, nel rispetto delle norme costituzionali di cui agli artt. 76, 87 e 117 terzo comma della Costituzione.

L’evoluzione del quadro normativo nazionale registrata nell’ultimo semestre, che ha portato alla definizione per la prima volta in Italia di un LEP — Livello essenziale delle prestazioni ai sensi dell’art. 117 comma 3, lett. m) della Costituzione, proprio in materia di contrasto alla povertà e sostegno al reddito, insieme agli esiti della introduzione sperimentale di una analoga misura regionale per il sostegno al reddito e l’inclusione sociale attiva, denominata “Reddito di dignità”, alla luce degli indirizzi operativi che il D.Lgs. n. 147/2017 reca per la transizione dal SIA al Re! — Reddito di Inclusione, e alle forti implicazioni che detti indirizzi hanno anche per il funzionamento della misura regionale ReD, induce a considerare il quadro attuale per definire interventi urgenti che sul piano amministrativo e procedurale consentano la ordinata transizione dall’annualità 2017 alla annualità 2018 anche per il Reddito di Dignità.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- Con Del. G.R. n. 928 del 28 giugno 2016 la Giunta Regionale ha già provveduto ad approvare l’Avviso pubblico per le manifestazioni di interesse per il popolamento del Catalogo dei tirocini per l’inclusione e dei progetti di sussidiarietà e di prossimità nelle comunità locali;
- Con Del. G.R. n. 1014 del 07 luglio 2016 la Giunta Regionale ha già provveduto ad approvare l’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso alla misura economica del Reddito di Dignità quale strumento di inclusione sociale attiva coerente con le finalità e le tipologie di operazioni ammissibili a valere sul FSE degli Assi prioritari VIII e IX del POR Puglia 2014-2020;
- Con Decreto Ministeriale del 16 marzo 2017 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali (MLPS) e del Ministero dell’Economia e Finanze si è provveduto a modificare e integrare il Decreto Ministeriale del 26 maggio 2016 di disciplina del SIA — Sostegno per l’Inclusione Sociale attiva, alla cui disciplina è connessa la disciplina del ReD con specifico riferimento ad alcuni dei requisiti di accesso e alla procedura istruttoria in cooperazione con INPS, in qualità di “soggetto attuatore” per il MLPS, e pertanto si rende necessario integrare e

modificare gli strumenti attuativi regionali del ReD per assicurare la piena coerenza e il nuovo allineamento delle procedure istruttorie al fine di assicurare l'efficiente svolgimento nell'interesse dei destinatari finali della misura.

- Con Del. G.R. n. 972 del 13 giugno 2017 la Giunta Regionale ha già provveduto ad approvare, tra l'altro, le modifiche all'Avviso pubblico per il catalogo delle manifestazioni di interesse ad ospitare percorsi di attivazione per destinatari RED, in particolare con l'introduzione della terza tipologia di percorso di attivazione, denominata "Lavoro di Comunità";
- con Del. G.R. n. 989/2017 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, provveduto a modificare la Del. G.R. n. 1014/2016 di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso alla misura economica del Reddito di Dignità, al fine di adeguare i requisiti di accesso e i criteri di priorità allineandoli a quelli definiti per il SIA nazionale, così da favorire l'estensione della platea di potenziali beneficiari.

Considerato che le Regioni, ai sensi dell'art. 2 comma 10, dell'art. 5 comma 1, dell'art. 7 comma 5 e dell'art. 14 del D. Lgs. 15 settembre 2017, n. 147, hanno un ruolo assai più ampio e significativo, rispetto alla fase di sperimentazione e attuazione del SIA, sia per la programmazione degli interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà, sia per la definizione dell'assetto organizzativo per la rete dei punti di accesso per la presentazione delle domande e per la valutazione multidimensionale, sia per il potenziamento della misura di sostegno al reddito.

**RILEVATO CHE**, il già richiamato D. Lgs. n. 147/2017 disciplina all'art. 25 le disposizioni transitorie e finali, e in particolare dispone che non sia possibile presentare ulteriori domande SIA da parte dei cittadini aventi diritto dopo il 31 ottobre 2017 e che a far data dal 1° dicembre 2017 sia, invece, possibile per i cittadini che posseggono i requisiti di ammissione al Rei presentare domanda per il Reddito di Inclusione.

Tanto premesso, considerato e rilevato, **si rende necessario disporre:**

- la interruzione del termine per la presentazione delle domande di accesso al Reddito di Dignità regionale (SIA-ReD e ReD) alle ore 12,00 del 31 ottobre 2017, in modo coordinato rispetto a quanto previsto per la misura nazionale denominata SIA, integrata al RED, a seguito dell'approvazione del citato D.Lgs. 147/2017, per consentire una ordinata riattivazione delle procedure di presentazione delle domande, a partire dal 1° dicembre 2017, di accesso alla nuova misura nazionale denominata REI, oltre che alla Misura regionale denominata ReD, per come sarà ridefinita in ossequio a quanto previsto dal mutato contesto normativo nazionale in materia di contrasto alla povertà;
- la introduzione del termine delle ore 12,00 del 15 novembre 2017 per il caricamento su piattaforma degli esiti dell'istruttoria amministrativa (fase I) di competenza dei Comuni associati in Ambiti territoriali di tutte le domande pervenute fino al 31/10/2017, per la successiva trasmissione a INPS delle domande positivamente istruite, mediante cooperazione applicativa, in considerazione di quanto previsto dal citato Decreto D.Lgs. 147/2017 in merito alla chiusura della misura SIA in vista dell'attivazione del REI; tutte le domande che non saranno state istruite nei termini utili dai corrispondenti Ambiti territoriali si intenderanno decadute e non più istruibili né dagli Ambiti territoriali né da INPS;
- la conferma della procedura di costruzione del Catalogo delle MI per ospitare tirocini e progetti di sussidiarietà presso Enti pubblici, imprese ed altri organismi privati a favore di soggetti beneficiari delle misure di inclusione (SIA-ReD, ReD, Rel), lasciando aperta la relativa procedura ed inalterati i contenuti dell'Avviso di cui alla D.G.R. 928/2016 come modificata ed integrata dalla D.G.R. 972/2017, in considerazione della necessità di disporre di tale strumento anche per le rinnovate misure di contrasto alla povertà che saranno implementate a partire dal 2018 (Rel e ReD);

- l'istruttoria da parte delle strutture competenti della Giunta Regionale, di ogni intervento sul quadro normativo regionale necessario per rendere coerente la misura ReD rispetto alla nuova misura Rei, sia rispetto alla effettiva possibilità di ampliare la platea dei potenziali destinatari, sia rispetto a ogni margine utile per introdurre significative semplificazioni nelle procedure amministrative a favore dei cittadini e degli stessi operatori comunali impegnati nell'attività istruttoria e di presa in carico, fermi restando i vincoli nazionali e ferma restando la natura attiva della misura di sostegno al reddito regionale, con specifico riferimento alla necessità che la presa in carico per i destinatari ReD anche successivamente alla attivazione del Rei contempli sempre un percorso di attivazione (come disciplinate dalla DGR n. 928/2016 e dalla DGR n. 972/2017);
- l'istruttoria da parte delle strutture competenti della Giunta Regionale, di ogni intervento utile alla riprogettazione e all'adeguamento della piattaforma regionale [www.sistema.puglia.it/RED](http://www.sistema.puglia.it/RED) rispetto ai nuovi parametri richiesti per la cooperazione applicativa con le banche dati INPS di interesse, nonché per l'abilitazione dei punti di accesso che saranno individuati e l'implementazione di format di domanda il più possibile integrati, nell'unico interesse di semplificare la presentazione delle domande da parte dei cittadini.

Le modifiche che si propone di approvare hanno efficacia immediata.

#### **Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi**

*La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.*

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

Il Vice Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare** quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto** di quanto innovato nel quadro nazionale delle misure di sostegno al reddito per il contrasto alla povertà dalla l. n. 33/2017 e dal D. Lgs. n. 147/2017;
- 3) di disporre** l'interruzione del termine per la presentazione delle domande di accesso al Reddito di Dignità regionale (SIA-ReD e ReD) alle ore 12,00 del 31 ottobre 2017, in modo coordinato rispetto a quanto previsto per l'analoga ed integrata misura nazionale denominata SIA a seguito dell'approvazione del citato D.Lgs. 147/2017, per consentire una ordinata riattivazione delle procedure di presentazione delle domande, a partire dal 1° dicembre 2017, di accesso alla nuova misura nazionale denominata REI oltre che alla Misura regionale denominata ReD per come sarà ridefinita in ossequio a quanto previsto dal mutato contesto

normativo nazionale in materia di contrasto alla povertà;

- 4) **di disporre**, in considerazione di quanto previsto dal citato Decreto D.Lgs. 147/2017 in merito alla chiusura della misura SIA in vista dell'attivazione del REI, che il caricamento su piattaforma degli esiti dell'istruttoria amministrativa di competenza dei Comuni associati in Ambiti territoriali, per tutte le domande pervenute alla data del 31/10/2017, debba avvenire entro il termine delle ore 12,00 del 15 novembre 2017, per la successiva trasmissione a INPS delle domande positivamente istruite, pena la decadenza di tutte le domande che non saranno state istruite nei termini utili dai corrispondenti Ambiti territoriali;
- 5) **di confermare** la procedura di costruzione del Catalogo delle Manifestazioni di Interesse ad ospitare tirocini e progetti di sussidiarietà presso Enti pubblici, imprese ed altri organismi privati a favore di soggetti beneficiari delle misure di inclusione (SIA-ReD, ReD, Rel), lasciando aperta la relativa procedura ed inalterati i contenuti dell'Avviso di cui alla D.G.R. 928/2016 come modificata ed integrata dalla D.G.R. 972/2017;
- 6) di demandare alla Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali la istruttoria per elaborare le proposte di modifica al quadro normativo e regolamentare regionale in materia di contrasto alla povertà ed all'esclusione sociale, fermi restando i vincoli nazionali e ferma restando la natura attiva della misura di sostegno al reddito regionale, nonché la istruttoria di ogni intervento utile alla riprogettazione e all'adeguamento della piattaforma regionale [www.sistema.puglia.it/RED](http://www.sistema.puglia.it/RED), rispetto ai nuovi parametri richiesti per la cooperazione applicativa con le banche dati INPS di interesse e per la piena funzionalità della rete regionale di gestione del Reddito di Dignità;
- 7) di disporre, a cura della Segreteria della Giunta, la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Antonio Nunziante